



COMUNE DI OLBIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 433
DEL 14/11/2016**

Oggetto: ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI. BIENNIO 2017 - 2018 - PROGRAMMAZIONE NEL PERIODO TRANSITORIO

L'anno 2016 addì 14 del mese di Novembre alle ore 17.00 nella solita sede delle riunioni della Residenza Comunale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Settimo Nizzi	X	
2) Angelo Cocciu	X	
3) Patrizia Anna Rita Bigi		X
4) Silvana Pinducciu	X	
5) Gesuino Satta	X	
6) Sabrina Serra	X	
7) Marco Balata	X	
8) Michele Fiori	X	
9) Gian Piero Palitta	X	
<i>Sindaco</i>	X	
<i>Vice Sindaco</i>	X	
<i>Assessore</i>		X
"	X	
TOTALE N.	8	1

Il Sindaco, assistito dal Vice Segretario Dott.ssa Annamaria Manca, la quale provvede alla redazione del presente verbale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione n. 495 del 14/11/2016 del Dirigente del Settore Provveditorato, Sviluppo Economico, Turismo, Cultura e Sport

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/00.

Con voti unanimi espressi a scrutinio palese

D E L I B E R A

In conformità all'allegata proposta di deliberazione n. 495 del 14/11/2016 del Dirigente del Settore Provveditorato, Sviluppo Economico, Turismo, Cultura e Sport

Con voti unanimi, espressi con separata votazione a scrutinio palese, stante l'urgenza a provvedere, delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000

Letto e confermato.

Il Vice Segretario
Dott.ssa Annamaria Manca

Il Sindaco
Settimo Nizzi



COMUNE DI OLBIA

Settore Provveditorato, Sviluppo Economico, Turismo, Cultura e Sport

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.495 DEL 14/11/2016

Ufficio Proponente: Ufficio appalti e contratti segreteria

Settore Proponente: Settore Provveditorato, Sviluppo Economico, Turismo, Cultura e Sport

Assessore Proponente:

Il Dirigente: Michele Baffigo

<p>OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI. BIENNIO 2017 - 2018 - PROGRAMMAZIONE NEL PERIODO TRANSITORIO</p>

RILEVATO che, secondo quanto disposto dall'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'amministrazione deve approvare, il programma biennale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi relativo al biennio successivo, nonché l'aggiornamento annuale;

CONSIDERATO che il programma annuale di acquisizione di beni e servizi:

- deve contenere gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- va predisposto nel rispetto dei principi generali di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa, in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e sulla base del fabbisogno di beni e servizi definito dall'amministrazione, tenendo conto dell'ordinamento della stessa e della normativa di settore ove vigente;
- deve individuare l'oggetto, l'importo presunto e la relativa forma di finanziamento di ciascuna acquisizione di beni o servizi, indicando i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati;

DATO ATTO che al programma si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO che il procedimento amministrativo di programmazione dei servizi e delle forniture:

- prende avvio e tiene conto, attraverso appropriate analisi, del quadro dei fabbisogni e delle relative esigenze dell'Ente riferite all'esercizio finanziario successivo nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione, inclusi i bisogni emersi relativamente alle proposte di realizzazione, in concessione, di servizi pubblici non precedentemente inseriti nella programmazione triennale;

- prosegue con l'identificazione degli interventi necessari a soddisfare il quadro dei bisogni rilevati e con la progettazione dei servizi e delle forniture in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 279, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (con riferimento al regime transitorio di cui all'art. 217, comma 1, lett. u), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);

- si conclude con l'adozione, da parte della Giunta Comunale, dello schema di programma annuale, la sua pubblicazione e la successiva approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;

RILEVATO che, ai sensi del citato art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il programma dei servizi e delle forniture deve essere adottato sulla base degli schemi tipo, che sono definiti, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto n. 50/2016, e che i programmi biennali e gli aggiornamenti annuali dei servizi e delle forniture sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nonché sul sito informatico presso l'Osservatorio anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni ai sensi dell'art. 29, comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO che, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo cui, fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale sopra citato, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi e le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto ministeriale;

DATO ATTO, altresì, che il programma:

a) deve essere pubblicato tempestivamente sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al D.M. 6 aprile 2001 del Ministro dei lavori pubblici, delle regioni e province autonome e, per estremo, sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture;

c) deve essere, altresì, pubblicato tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, fatta salva la facoltà del responsabile del procedimento di individuare ulteriori forme di pubblicazione al fine di garantire un più elevato livello di trasparenza dell'attività di programmazione;

VISTO l'allegato schema del programma per l'esercizio finanziario 2017, in conformità agli schemi-

tipo approvati con il citato D.M. 11 novembre 2011 e composto dalla scheda 4;

PRESO ATTO che il procedimento di redazione del programma ha tenuto conto, attraverso appropriate analisi studi, del quadro complessivo dei bisogni e delle relative esigenze dell'Ente riferite al periodo di validità del programma nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione nonché dei beni e dei servizi acquisibili mediante apporto di capitale privato;

RITENUTO di dover adottare l'allegato schema di programma ai sensi delle richiamate disposizioni in materia;

RILEVATO che l'approvazione del programma fa salva la possibilità di avviare procedimenti per l'acquisizione di beni e servizi non previsti in caso di urgenza risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione;

DATO ATTO che il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Provveditorato, Sviluppo economico, Turismo, Cultura e Sport, dott. Michele Baffigo;

RILEVATO che il responsabile del procedimento, nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici di servizi e di forniture è altresì tenuto allo svolgimento dei compiti indicati dall'art. 273 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, qualora l'acquisizione avvenga per il tramite di centrali di committenza, dall'art. 274 del predetto D.P.R. 207/2010;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 6-bis, L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 6 novembre 2012, n. 19, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

RICHIAMATI altresì i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

RILEVATO infine che al responsabile del procedimento, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui al titolo II, capo I e capo II del R.D. 13 agosto 1933, n. 1038, nonché l'art. 2 della L. 14 gennaio 1994, n. 20

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

VISTO il D.M. 11 novembre 2011 del Ministero Infrastrutture e trasporti;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

PROPONE

1. di adottare, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, l'allegato schema del programma biennale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e di servizi;
2. di disporre, ai fini della pubblicità legale, la pubblicazione del suddetto schema del programma ai sensi dell'art. 21, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33:
 - all'Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi;
 - sul sito informatico istituzionale di questa amministrazione;
 - sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al D.M. 6 aprile 2001 del Ministro dei lavori pubblici;
 - sul sito informatico dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e fornitura;
3. di disporre che venga assicurata la pubblicità ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1, co. 15 e 32, L. 13 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 37, la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:
 - del presente provvedimento nonché dei dati e/o delle informazioni ad esso relative nella sezione "Amministrazione trasparente";
 - delle informazioni relative all'unità organizzativa competente e al nominativo del responsabile unico del procedimento nonché delle ulteriori informazioni relative all'intervento da realizzare; assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;
4. di comunicare l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile unico del procedimento ai soggetti di cui all'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;
5. di dare atto che, in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis, L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale hanno l'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

6. di dare atto che al responsabile del procedimento, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui al titolo II, capo I e capo II del R.D. 13 agosto 1933, n. 1038 , nonché l'art. 2 della L. 14 gennaio 1994, n. 20;
7. di stabilire, altresì, che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al programma siano inviate, al responsabile del procedimento e referente della predisposizione del Programma, nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
8. di dare atto che l'approvazione del programma annuale relativo all'anno 2017, dopo l'avvenuta pubblicazione dello schema, avverrà contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione e bilancio pluriennale;
9. di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.lgs 18 agosto 2000 n° 267, il provvedimento che approva la presente proposta, stante l'urgenza, immediatamente esecutivo.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016** / **495**

Ufficio Proponente: **Ufficio appalti e contratti segreteria**

Oggetto: **ADOZIONE SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI. BIENNIO 2017 - 2018 - PROGRAMMAZIONE NEL PERIODO TRANSITORIO**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio appalti e contratti segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **14/11/2016**

Il Dirigente del Settore
Baffigo Michele

Visto contabile

Servizio Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **14/11/2016**

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.Lorenzo Orrù